

O.U.A., U.C.P.I. e A.I.G.A. evidenziano la verificata convergenza sui temi che sono alla base della mobilitazione culturale e politica dell'Avvocatura: il rinnovamento della professione forense, incentrato su una qualificazione garantita da costante formazione tecnica, rigore deontologico e specializzazione effettiva; la conseguente avversione alla legge Bersani e ad altri preannunciati interventi legislativi confliggenti con la predetta impostazione e in danno dei cittadini e lesivi del ruolo dell'avvocato quale garante dei diritti; la rivendicazione del rispetto e della piena attuazione dei principi costituzionali, in particolare con riguardo al giusto processo e alla separazione delle carriere; la richiesta di tutela dei giovani avvocati, anche con il sostegno per il loro avvio nella professione; la richiesta dell'efficienza degli apparati giudiziari fondata sui necessari mezzi finanziari e non sul sacrificio delle garanzie dei cittadini.

Denunciano l'indifferenza della politica per i valori anche di rango costituzionale che l'Avvocatura rappresenta.

Data la gravità e l'emergenza della situazione, affermano l'opportunità di un'azione convergente.

Roma, 28 ottobre 2006